

Sale operatorie e ambulatori restano aperti anche ad agosto

Sale operatorie e ambulatori aperti ad agosto. La ripartenza dopo il Covid passa da una nuova organizzazione, che vedrà medici e personale sanitario alternarsi in ospedale. Se in passato l'arrivo delle settimane centrali di agosto coincideva con una "serrata", quest'anno l'input è diverso.

L'Asl farà turnare il personale, conciliando le ferie dei sanitari con le esigenze dei pazienti: così non ci saranno interruzioni totali, rallenteranno le operazioni programmabili e saranno garantite le urgenze.

«Ci siamo organizzati in modo da non fermare l'attività – spiega il direttore sanitario dell'Asl, Luca Garra –. Il mese di agosto chiaramente non potrà fare la differenza sul recupero degli arretrati, ma non ci saranno battute di arresto. Per le prestazioni ambulatoriali, da settimane abbiamo messo in campo numerosi progetti per recuperare visite ed esami rimasti indietro per il Covid. Per esempio continueranno a lavorare per abbattere le attese la Radiologia e la Neuroradiologia, ma, anche se a regime lievemente ridotto, proseguiranno anche la Cardiologia e l'Ematologia». Diverso l'approccio verso la Chirurgia, anche perché l'attività in sala operatoria risente di due fattori. «Al San Paolo due sale sono dedicate alle emergenze - dice Garra - mentre nelle restanti proseguirà l'attività di elezione e, grazie alla disponibilità del personale, sono state implementate le sedute della Breast Unit per i tumori al seno, Urologia e Ortopedia. Al Santa Corona si concentrano la maggior parte delle emergenze: ci sono 6 sale al giorno e altrettanti anestesisti per le urgenze. . Nelle prossime settimane a Pietra ci saranno 88 sedute operatorie». Un capitolo a parte merita l'ospedale di Albenga, dove di recente sono riprese le operazioni di chirurgia protesica. Il lavoro prosegue anche per riaprire, anche se non prima di settembre, le sale di Cairo. L.B. —